

«Attrarre investitori e linee guida comuni per le questioni fiscali»

REGGIO EMILIA. «Chiediamo due cose. Ci sono adempimenti che riguardano tutti i comuni, penso all'Imu. Sarebbe utile, in un progetto di collaborazione costruttiva del territorio, che ci fossero delle linee guida comuni. Questo faciliterebbe molto il cittadino che potrebbe avere accesso diretto al suo carico fiscale, l'amministrazione semplificherebbe i controlli e i commercialisti eviterebbero possibili errori che derivano dalla non omogeneità. Più in generale, dove si parla di fisco, o di altre disposizioni in cui sono coinvolti i commercialisti sarebbe opportuno un tavolo tecnico permanente dove discutere le decisioni». E ancora: «Da un punto di vista più strategico, alla politica chiediamo di creare il terreno affinché gli operatori economici esterni al nostro territorio possano venire da noi e investire. Qui dove ci sono tutti gli ingredienti per fare impresa e innovazione». È con queste richieste al mondo della politica e ai candidati alle prossime amministrative che Corrado Baldini, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, presenta l'evento in programma martedì alle 16.30 a Ruote da sogno, dove nell'ambito dell'assemblea annuale dell'ordine è previsto un confronto con rappresentanti del mondo delle banche e delle imprese. Un'occasione per fare il punto sul futuro

della categoria, proprio mentre la campagna elettorale per le elezioni amministrative entra nel vivo.

L'INCONTRO

«Abbiamo voluto fortemente costruire questo momento di incontro con le imprese e le banche del territorio, a margine della nostra assemblea - aggiunge Baldini - Rientra all'interno di un percorso che abbiamo intrapreso già da un paio d'anni. Riteniamo importante che i diversi player economici si confrontino per imparare a parlare la stessa lingua e affrontare insieme le nuove sfide. Faccio un esempio, le imprese sono il motore economico del sistema economico, le banche il supporto finanziario, i commercialisti rappresentano l'anello di congiunzione di questi mondi. Riuscire a parlare la stessa lingua significa quindi creare rapporti di reciproca fiducia. La fiducia genera rapidità e questo è davvero fondamentale, basta pensare alle nuove norme sulla crisi d'impresa e alle procedure di allerta».

GLI OSPITI

L'incontro sarà aperto da Alessandra Lanza, senior partner Prometeia, che alla luce dei nuovi scenari di business proporrà una lettura delle sfide economiche che attendono il nostro territorio. La relazione dell'economista di Prometeia introdurrà alla tavola rotonda (alle 17.30)

che metterà a confronto lo stesso Baldini, il presidente di Unindustria Fabio Storchi, la vicepresidente di EmilBanca Paola Pizzetti, Marco Bonezzi di Bper, Stefano Bolis di Banco Bsgp-Banco Bpm e Filippo Cioni di Credem.

LA PROFESSIONE

«Come tutti gli operatori del sistema economico stiamo vivendo un momento di forte cambiamento - spiega Baldini - Deriva tutto dalla globalizzazione, mutano le esigenze delle imprese alle quali ci rivolgiamo direttamente e con le quali abbiamo intrapreso un cammino di adeguamento, che è in atto. I cambiamenti riguardano sia le attività più tradizionali, pensiamo alla fattura elettronica,

che sta cambiando drasticamente prima per le imprese e poi per il modo di lavorare. Dall'altra i cambiamenti derivano da richieste di attività che fino a poco tempo fa erano sporadiche e che oggi sono diventate quel valore aggiunto che il professionista può e deve spendere: reportistica, controllo di gestione, consulenza finanziaria per decidere le migliori fonti di finanziamenti delle attività di controllo che responsabilizzeranno il ruolo sociale del commercialista».

GLI SCENARI

Per quanto riguarda l'economia locale «i commercialisti dispongono di una molteplicità



cità di informazioni indispensabili a un confronto tra operatività diverse. La loro esperienza può essere utilissima. Portare alle aziende più piccole l'esperienza delle aziende maggiori è un plus sia per l'azienda che per il sistema economico. Inoltre il commercialista può offrire servizi di base ma anche altamente qualificati e mettere a disposizione dei manager informazioni utili a definire strategie di crescita».

LA POLITICA

Per quanto riguarda la cam-

pagna elettorale per le amministrative, il presidente dell'Ordine dei commercialisti è rimasto incuriosito dalla proposta di "Reggio è" di una moneta virtuale complementare all'Euro, a diffusione comunale: «Per esprimere un giudizio compiuto dovrei avere tutte le informazioni. Il sistema è globale e rimane tale. Detto ciò tutte le proposte che possono favorire una risposta e accelerare la soddisfazione di bisogni può essere valutata e considerata».

E.Spa.

BY NC ND AL CUN D RITTI RISERVATI

**A Ruote da sogno
l'assemblea annuale
dove si parlerà
di banche e imprese**

Le priorità secondo il presidente Baldini
«Serve un tavolo tecnico permanente»



Corrado Baldini, presidente dell'Ordine dei commercialisti



Peso:46%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

400-105-080